

CON LE GIORNATE FAI DI PRIMAVERA 2026, L'ITALIA RIFLETTE LA LUCE DEL PATRIMONIO CULTURALE E PAESAGGISTICO



Category: [Turismo e Viaggi](#)

di Piergiorgio Felletti

Saranno 780 i luoghi visitabili in 400 città di 20 regioni con 7.500 volontari oltre a 17.000 Apprendisti Ciceroni.

Grandi numeri per le **Giornate FAI di Primavera**, giunte alla 34^a edizione, in programma sabato 21 e domenica 22 marzo 2026.



Un evento diffuso che consente ai cittadini di riappropriarsi del patrimonio culturale e paesaggistico delle città e dei territori in cui vivono. Un patrimonio fatto di tesori d'arte e natura più o meno conosciuti ed anche di storie, tradizioni e saperi unici che vengono tramandati e rinnovati dalle comunità che li custodiscono, a cui il **FAI** dedica ogni anno questa "festa collettiva" pensata per promuoverne la conoscenza, la cura e la tutela, in linea con la missione educativa che la Fondazione porta avanti da oltre cinquant'anni.

Le **Giornate FAI Primavera** costituiscono anche una preziosa occasione offerta agli italiani per conoscere ed apprezzare le meraviglie del nostro Paese, ma anche un'importante iniziativa di sensibilizzazione e raccolta fondi della Fondazione, a sostegno della sua missione di utilità pubblica di cura e tutela del patrimonio culturale.

Tra le novità di questa edizione, un inedito itinerario per commemorare gli 800 anni dalla morte di **San Francesco d'Assisi**, con una selezione di aperture in 8 regioni che valorizzeranno la figura e l'eredità spirituale e culturale del **Santo Patrono d'Italia**.

Tra cui il **Santuario di San Donato** con l'adiacente



custodisce al suo interno affreschi rinascimentali di Benozzo Gozzoli e nel bosco circostante, suggestive grotte, oratorio sotterraneo di epoca paleocristiana, poi adibito al culto del cristianesimo e anche al **Bosco di San Francesco**.

Un bene del FAI ad **Assisi (PG)**, luogo di armonia e silenzio ai piedi della **Basilica di San Francesco**, in cui si può ammirare il Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto.

Tra le aperture delle **Giornate FAI di Primavera 2026**, non c'è che l'imbarazzo della scelta:

in **Emilia-Romagna**: l'**Abbazia di Santa Maria di Pomposa**, nel Comune di **Codigoro (FE)**, annoverato tra i complessi monastici più insigni e suggestivi dell'intero panorama medievale europeo. Considerata un vero scrigno d'arte e spiritualità, l'Abbazia sorge lungo l'antica direttrice della via Romea, il cammino che storicamente collegava l'Europa centrale a Roma e Gerusalemme. In origine l'insediamento era posto nella cosiddetta **Insula Pomposia**, completamente circondata dalle acque.



Giardino storico di San Francesco a Ripacandida

(PZ) - la "piccola Assisi lucana" - decorato con affreschi del '500 e riconosciuto nel 2010 dall'UNESCO "monumento messaggero di cultura di pace".

Il Complesso francescano di **San Bernardino a Caravaggio (BG)**, con un prezioso ciclo di affreschi raffigurante la Passione di Cristo.

In **Umbria**, visite al **Convento di San Fortunato a Montefalco (PG)**, convento francescano che





Le prime testimonianze della presenza monastica risalgono al VI-VII secolo, tuttavia il periodo di massimo fulgore fu raggiunto nell'XI secolo sotto la guida del carismatico Abate **San Guido degli Strambiati** (970-1046). In questo periodo la comunità contava oltre cento monaci. Venne consacrata solennemente nell'anno 1026. Il complesso architettonico attuale è il risultato di stratificazioni che fondono lo stile romanico-lombardo con influenze bizantino-ravennati.

Orari: sabato: 10:00-13:00/14:30-18:00-Ultima visita del mattino 12.15, ultima visita 17.15

Domenica: 13:00-18:00 (ultimo ingresso 17:00)

Per la visita all'adiacente campanile: sabato 21 (10.45-13.15 e 15.15-18.15); domenica 22: 13.45-18.15), ad ingresso libero.

Il Complesso di San Giovanni in Monte a Bologna, prima

convento, poi carcere ed attuale sede del Dipartimento di Storia Culture e Civiltà dell'Università, con un grande chiostro rinascimentale ed il refettorio affrescato da Bartolomeo Cesi;

L'**ex Monastero di San Sisto a Piacenza**, trasformato in caserma, che conserva gran parte degli ambienti originari rinascimentali ed in cui attualmente sono



ospitate le esercitazioni e le attività di formazione del 2° Reggimento Genio Pontieri ed il **Castello di Guiglia** (MO), noto anche come **Castello Montecuccoli**, aperto in anteprima per la nuova stagione di visite.

In **Veneto: Ca' Giustinian a Venezia** (riservata agli iscritti FAI), notevole palazzo gotico situato nell'area marciana, dal 2008 sede degli uffici della Biennale. Ed anche l'**ex Ospedale Psichiatrico Provinciale a Padova**, che si distinse per l'abolizione di tutti i metodi

di contenzione fisica e per la terapia occupazionale, propedeutica al recupero dell'autonomia e del benessere.

www.giornatefai.it

<https://fondoambiente.it>